



COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N. 24/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione in videoconferenza, modalità mista, ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale", approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 20 aprile 2021 e modificato con deliberazione di C.C. n. 22 del 09 maggio 2023.

Seduta pubblica

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – Giuramento del Sindaco.

L'anno duemilaventititre addì 22 del mese di maggio alle ore 18:30 nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

S I N D A C O		PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO		SI				
C O N S I G L I E R I		PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. PANNOZZO GIULIO	SI			7. DE FILIPPIS ALESSANDRA		SI
2. MARROCCO EMILIA	SI			8. MARROCCO SANDRO	SI	
3. VERARDI FRANCESCO	SI			9. GUGLIETTA ALESSIO	SI	
4. MUCCITELLI FEDERICA	SI			10. ANTOGIOVANNI MASSIMO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI			11. MARROCCO SEVERINO	SI	
6. TRANI BRUNO	SI			12. NICELLI ROBERTO	SI	
Tot.					12	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Mario Guarracino;

Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il sig. Fernando Magnafico** nella sua qualità di **Sindaco** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 02 dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1. Francesco Verardi 2. Roberto Nicelli

Sono presenti gli Assessori esterni: Marta Marrocco

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria precedente Deliberazione n. 23/2023, in data odierna, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del 14 e 15 maggio 2023;

VISTO CHE, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Dopo aver effettuato il proprio intervento,

alzatosi in piedi per prestare il detto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to FERNANDO MAGNAFICO

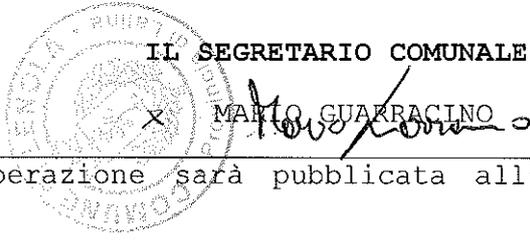
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MARIO GUARRACINO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 22/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE


X MARIO GUARRACINO

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 22/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MARIO GUARRACINO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 542 dal 09 GIU. 2023 al 24 GIU. 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 22/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MARIO GUARRACINO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 22/05/2023

IL RESPONSABILE

F.TO MASSIMILIANO MASTROBATTISTA

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE